



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



E.N.A.C.
ENTE NAZIONALE PER
L'AVIAZIONE CIVILE

Committente



AEROPORTO INTERNAZIONALE
DI FIRENZE
" AMERIGO VESPUCCI "

Opera

PROGETTO DEFINITIVO

RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

Titolo tavola

RELAZIONE TECNICA GENERALE

CODICE COMMESSA	FASE	REV.	DATA 1^ EMISSIONE	SCALA	DOCUMENTO
<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	PD	0	AGOSTO_2019		REL 0001

3						
2						
1	08/2019		EMISSIONE PER PROCEDURA AMBIENTALE MATTM			
REV.	DATA		DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

COMMITTENTE PRINCIPALE:



AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott.sa Gina Giani

POST HOLDER PROGETTAZIONE
Ing. Veronica Ingrid D'Arienzo

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



DIRETTORE TECNICO
Ing. Massimo Nunzi

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

AEROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE

PROGETTO DEFINITIVO

RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVA DI SETTORE.....	6
3	ASPETTI NORMATIVI E VINCOLISTICI.....	6
3.1	AREA D'INTERVENTO DATI CATASTALI E DATI URBANISTICI	7
3.2	PARCHEGGI AI SENSI DELLA L.122/89.....	13
3.3	VINCOLO PAESAGGISTICO	13
3.4	AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO	14
3.5	AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO GEOLOGICO	15
3.6	AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO SISMICO.....	15
3.7	NORMATIVA ANTISISMICA (ART.169 DELLA LR 64/2014)	16
3.8	REQUISITI IGIENICO-SANITARI (ART 141 L.R. 65/2014)	16
3.9	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART82 DPR 380/2001) .	17
3.10	PREVENZIONE INCENDI (DPR 151/2011).....	18
3.11	FASCE DI RISPETTO AUTOSTRADALE (D.LGS 285/92 S.M.I.).....	21
3.12	TERRE E ROCCE DA SCAVO (D.LGS 152/2006 S.M.I.).....	21
3.13	RISPARMIO ENERGETICO – (ARTT. 3 E 8 D.LGS 192/2005).....	21
3.14	ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI – (ART. 8 D.LGS 447/1995).....	21
3.15	RAPPORTO DI PERMEABILITÀ - (ART. 28.2 DEL D.P.G.R. 75/R/2013)	22
3.16	ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA (ART.141.13 LR 65/2014).....	22
3.17	REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI FIRENZE	22
3.18	MESSA A DIMORA ALBERATURE	26
3.19	ALLEGATI	27

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

01. PREMESSA

La società Toscana Aeroporti Spa, in ragione della Concessione quarantennale del 11/02/2003 approvata con Decreto Ministeriale 4592 11/03/2003 AC, 4 del 10/02/2003, con la quale sono stati trasferiti la quasi totalità degli immobili e delle aree ricadenti all'interno del sedime aeroportuale, ha presentato all'inizio del 2014 il nuovo piano di sviluppo aeroportuale "Master Plan 2014-2029", integrato ad Ottobre 2014 ed approvato dall'ENAC –Ente Nazionale Aviazione Civile – a novembre (ENAC – Aeroporto di Firenze Peretola / Master Plan - Approvazione tecnica Prot.0115557/ENAC/CIA del 03/11/2014).

Il presente progetto ha lo scopo di mantenere elevati i livelli di servizio e garantire un adeguato confort ai passeggeri nel rispetto delle direttive e degli standard internazionali ENAC, ICAO, FAA e IATA.

Nell'ambito delle scelte effettuate con il nuovo Master Plan, la realizzazione del Nuovo Terminal Passeggeri, assume particolare rilevanza e richiede una serie di interventi propedeutici atti a garantire, da un lato e fino all'entrata in funzione della nuova aerostazione, livelli di servizio adeguati all'attività e dall'altro livelli di sicurezza sempre maggiori.

La necessità di far fronte al fabbisogno di nuove aree per soddisfare i livelli di servizio richiesti ed al tempo stesso per garantire livelli di sicurezza e controllo sempre maggiori, sia per i passeggeri che per gli operatori aeroportuali, impongono una rivisitazione delle scelte effettuate ad oggi ed esigono la realizzazione di una serie di opere per la riorganizzazione degli spazi dell'attuale terminal passeggeri.

Gli interventi proposti possono essere riassunti in:

- Ampliamento e riorganizzazione delle aree destinate ai controlli di sicurezza per gli operatori aeroportuali (nuovo varco di sicurezza pedonale e carrabile per gli operatori aeroportuali e per i mezzi in entrata e uscita dal sedime aeroportuale);
- Riorganizzazione dei flussi passeggeri con ampliamento della Sala Imbarchi per ulteriori sei Gate;

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

- Riorganizzazione ed ampliamento delle aree destinate agli uffici direzionali e di gestione aeroportuale;

Negli anni immediatamente precedenti il terminal aeroportuale è stato oggetto di vari interventi, alcuni dei quali in corso, e precisamente:

1) Ampliamento Hall Arrivi

Progetto autorizzato con Decreto del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria - prot. N° 2048 Class.320 del 23.06.2009 e successive Varianti in corso d'opera, la prima autorizzata con prot. N° 9076 Class.343 del 22.11.2011 e la seconda comunicata in data 08/05/2015 prot. GA123187/2015 Progetto 3474/2015 ai sensi del "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana" paragrafo 2 punto a2 lett g.

2) Riqualfica Hangar S52

Progetto autorizzato con Decreto del provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria - prot. N° 5953 Class.356 del 12.09.2012 e successiva Variante in corso d'opera comunicata in data 08/05/2015 prot. GA123182/2015 Progetto 3472/2015 ai sensi del "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana" paragrafo 2 punto a2 lett g.

Oltre ad innumerevoli interventi di "Manutenzione Straordinaria" comunicati ed eseguiti in conformità al "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana".

In questo contesto si inseriscono gli interventi previsti per la riorganizzazione, riconfigurazione ed ampliamento di una parte del terminal aeroportuale, trattati di

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

seguito nelle loro linee generali e la cui descrizione puntuale è rimandata alle relazioni tecniche specialistiche ed agli elaborati grafici che costituiscono il progetto.

Gli interventi nella loro configurazione globale, congiunta a quelli in essere, sono finalizzati a:

- soddisfare la richiesta di nuove aree per uffici direzionali ed operativi, da parte della Società di gestione, e di locali di supporto per gli enti di stato;
- riorganizzare i flussi ed incrementare le aree di servizio ai passeggeri (accessi, percorsi, servizi igienici, servizi di ristoro, sale di attesa ed imbarco, numero di gate);
- riorganizzare ed ampliare le aree destinate ai controlli di sicurezza per l'accesso degli operatori aeroportuali, dei mezzi e delle merci alle "aree sensibili" (air-side);

La risposta progettuale ai suddetti temi si concretizza in:

- a) Realizzazione di un Nuovo Padiglione su tre livelli (PT, PP e P2) in ampliamento all'edificio denominato ex Hangar S52 e destinato al PT ad incrementare la Sala Imbarchi con nuovi sei Gate; al PP e P2 ad incrementare le superfici ad uffici gestionali ed amministrativi funzionali all'attività aeroportuale;
- b) Sopraelevazione di un piano (già previsto strutturalmente) dell'edificio ex Hangar S52, con riorganizzazione funzionale dei tre livelli di cui l'attuale area merci, al PT, aggregata al nuovo padiglione come Sala Imbarchi; il P2 destinato anch'esso ad implementare le aree necessarie per gli uffici di gestione e amministrazione aeroportuale.
- c) Trasferimento dell'attuale varco di accesso al sedime e dell'area merci con realizzazione di un nuovo Varco di Sicurezza, pedonale e carrabile, per l'accesso al sedime aeroportuale dotato delle aree necessarie ai controlli di sicurezza per gli operatori aeroportuali, per i mezzi e per le merci, costituito da un nuovo piccolo padiglione prefabbricato (controlli di sicurezza operatori aeroportuali), un piazzale "filtro sterile", con doppio passo carrabile, tra l'area landside ed airside, la ex officina e pensilina mezzi recuperata come deposito e uffici area merci.
- d) Demolizione dell'attuale pensilina mezzi e di un prefabbricato denominato ex-uffici Helitalia e realizzazione del parcheggio pertinenziale.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

02. RIFERIMENTI NORMATIVA DI SETTORE

- Decreto Legislativo n.250 del 25 luglio 1997
- “Codice della navigazione” Regio Decreto n.327 del 30 marzo 1942 come modificato dalla legge n.58 del 4 febbraio 1963 “Modificazioni ed aggiunte agli articoli 714 e 717 del Codice della navigazione”;
- D.Lgs. n.96 del 9 maggio 2005 “Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n.265.”;
- D.lgs. n.151 del 15 marzo 2006 “Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n.96 del 9 maggio 2005, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione”;
- REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI – ed.2 – Emendamento 9 del 23 ottobre 2014;
- Circolare ENAC APT 21 del 30/01/2006;
- D.L. 251/95, convertito in L.351/95;
- Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1408 del 23/02/1996;
- Doc. 9157 Airport Design Manual;
- Doc. ICAO 9184, Airport Planning Manual;
- FAA AC 150/5360-13, Planning And Design Guidelines For Airport Terminal Facilities;
- IATA Airport Development Reference Manual;
- ACPR Report 25 – Airport Passenger Terminal Planning and Design - Transportation Research Board Washington, D.C. 2010;

03. ASPETTI NORMATIVI E VINCOLISTICI

Sul presente progetto è stata attivata la procedura di cui all’Art. 81D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 e s.m.i., per il rilascio della conformità urbanistica.

L’intervento è caratterizzato da due differenti approcci progettuali, il primo relativo all’ampliamento e riorganizzazione della parte del Terminal di nuova realizzazione (2010-2017) e precisamente il nuovo padiglione ampliamento “Hall Arrivi” ed il nuovo padiglione sostitutivo dell’edificio denominato “ex Hangar S52; mentre il secondo

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

relativo alle strutture adibite al “Nuovo Varco” per gli operatori aeroportuali, le merci ed i mezzi e la limitrofa nuova area merci, con interventi di tipo prefabbricato leggero, per il nuovo varco staff, e riutilizzo di strutture prefabbricate esistenti, per la riorganizzazione dell’area merci. Questa soluzione permette di far fronte, nell’immediato, ai nuovi protocolli finalizzati a garantire adeguati controlli ed efficaci sistemi di sicurezza.

Infine il progetto è stato verificato, ove possibile, attraverso valutazioni e confronti con gli enti e le amministrazioni interessate, e di cui la presente relazione, accompagnatoria al progetto, costituisce il documento finale.

Nello specifico si sono analizzati i vari aspetti normativi e vincolistici e si è verificata la risposta del progetto al rispetto degli stessi.

In particolare:

3.1 AREA D'INTERVENTO DATI CATASTALI E DATI URBANISTICI

L’area interessata dell’intervento è individuata nel Foglio Catastale n°18 del Comune di Firenze, particella B Sub 517

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

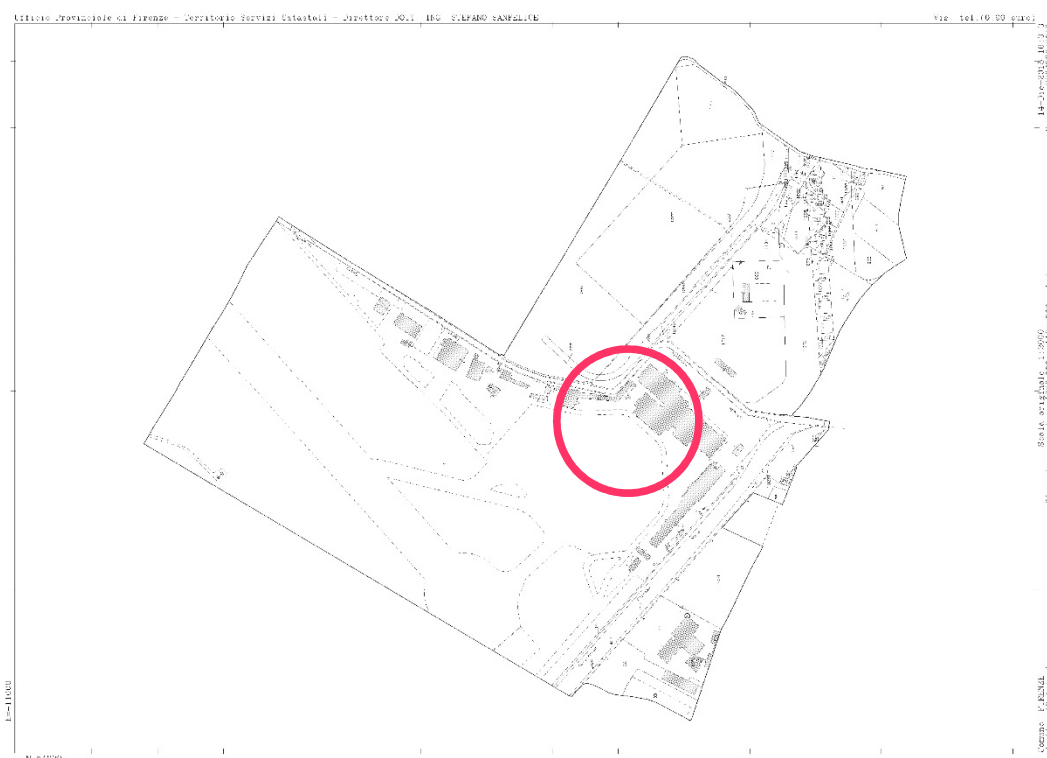


Figura 1 - ESTRATTO DI MAPPA

Piano Strutturale 2015 – Variante al PS 2010

Vincoli

L'aeroporto ricade all'interno delle aree soggette a vincolo ed è individuato nell'elenco delle "infrastrutture e suolo" - Art. 10.1 delle NTA del Piano Strutturale.

L'area, oggetto d'intervento, ricade nelle aree soggette a tutela paesaggistica (DM 20/05/1967) – art. 10.17 delle NTA del Piano Strutturale.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

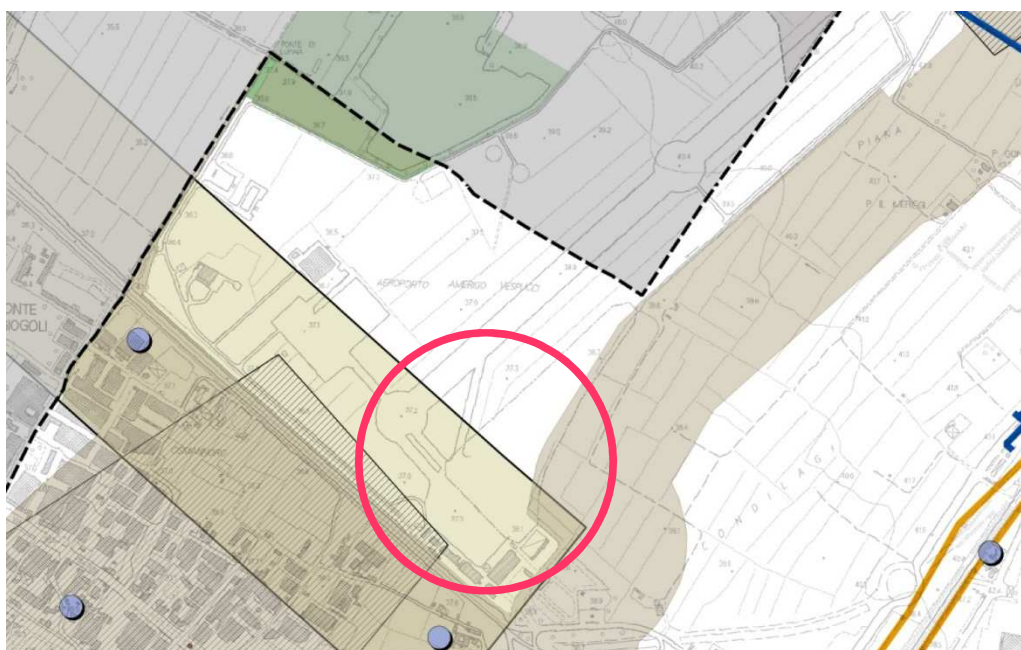


Figura 2 - ESTRATTO TAV 1 – “VINCOLI” DEL PIANO STRUTTURALE

Invarianti

L'area interessata dall'intervento rientra nelle aree individuate come “Invarianti dei fiumi e delle valli” - art. 11.3 delle NTA del Piano Strutturale.

Tutele

L'area interessata dall'intervento ricade in zona indicata come aree con possibile presenza di “testimonianze archeologiche” - art. 12.2 delle NTA del Piano Strutturale

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

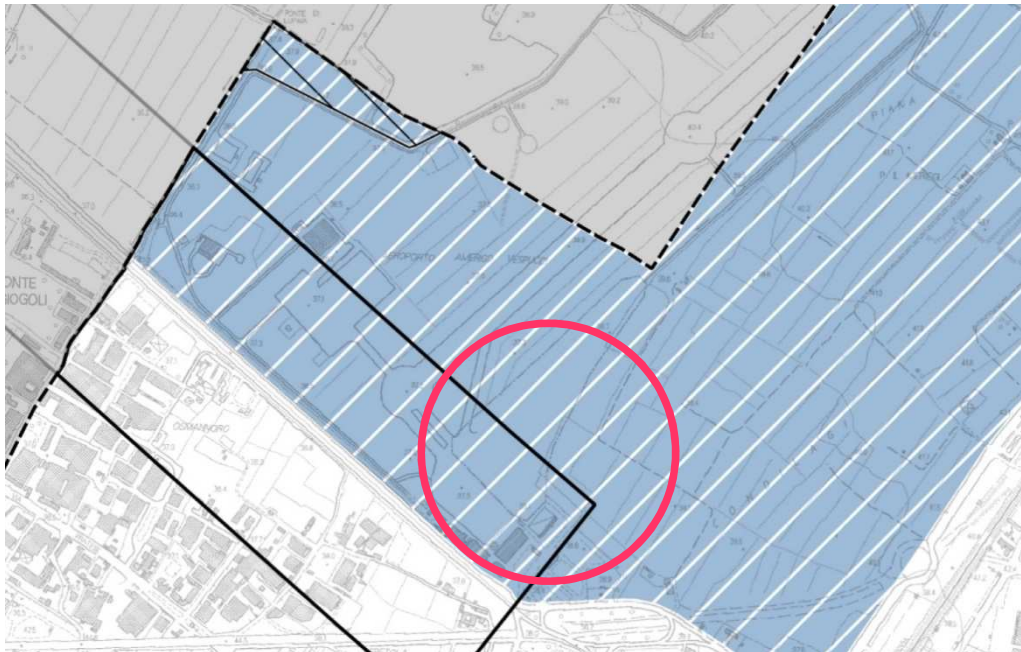


Figura 3 - ESTRATTO TAV 2 – “INVARIANTI” DEL PIANO STRUTTURALE

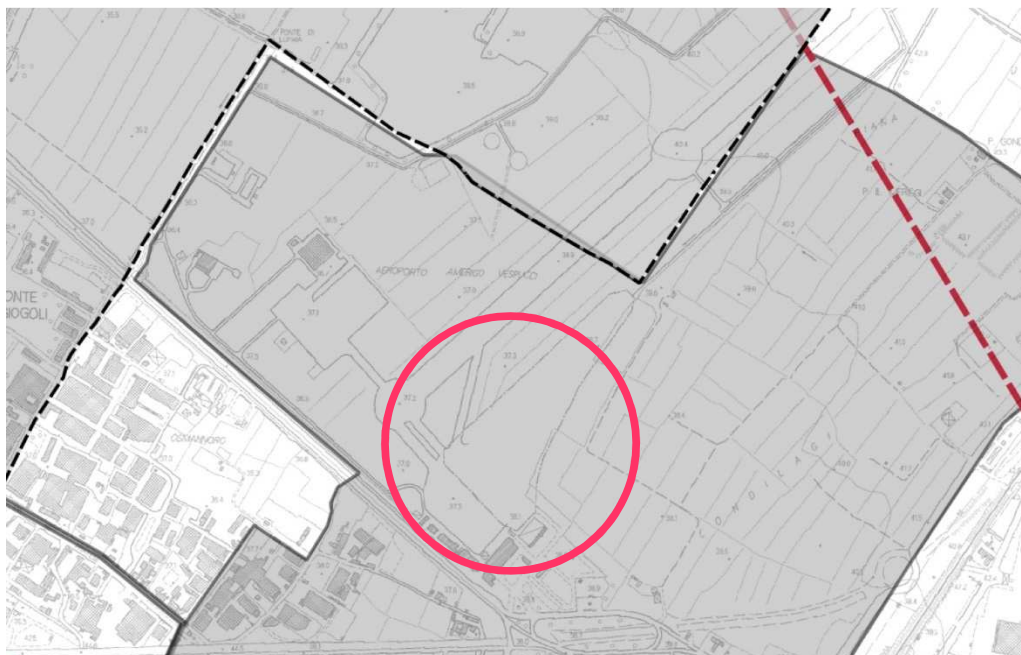


Figura 4 - ESTRATTO TAV 3 – “TUTELE” DEL PIANO STRUTTURALE

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

Destinazione Urbanistica

L'area interessata dallo scalo aeroportuale è individuata con apposita grafica nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1/2000 ed è contrassegnata con la lettera A; rientra all'interno del "perimetro del centro abitato" ed è classificata all'art 44 delle NTA come "aeroporto".

Gli interventi consentiti di cui all'art. 44 delle NTA:

"Interventi in area aeroportuale. Sono sempre ammessi gli interventi di nuova costruzione, ampliamento e recupero di immobili entro l'area aeroportuale purché funzionali alla gestione e sviluppo del servizio."

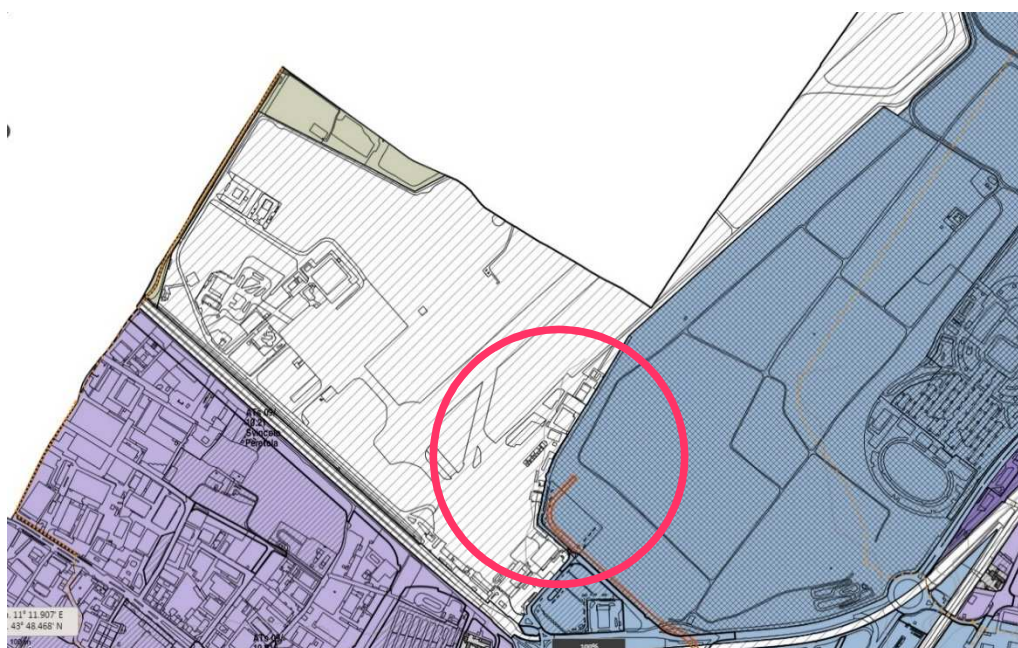


Figura 5 - ESTRATTO DI RUC

L'intervento può essere classificato, ai sensi della Legge 380/2001 "Testo Unico dell'edilizia" come intervento di "nuova costruzione" art 3 comma 1 lett.e e più precisamente come "addizioni volumetriche agli edifici esistenti realizzate mediante modifiche ed ampliamento volumetrico alla sagoma esistente e demolizione di manufatto (pensilina) destinato al ricovero mezzi di rampa e del prefabbricato

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

denominato “ex-uffici Helitalia” e manufatti edilizi minori.(REL002-Relazione Tecnica Architettonica e tav.ARC002 – Planimetria aree d’intervento, Calcoli urbanistici).

Il nuovo intervento prevede la realizzazione di:

Nuova SUL	mq	4.170,02
SUL in detrazione (demolizioni)	mq	378,98
Totale SUL in aumento	mq	3.791,04

Superficie coperta in ampliamento	mq	1.113,55
Superficie coperta in detrazione (demolizioni)	mq	1.170,99
Totale Superficie coperta in aumento	mq	- 57,44

Parcheggi (L.122/89)

Nuovo Volume virtuale	mc	13.268,64
Parcheggi pertinenziali (richiesti)	mq	1.326,86
Parcheggi pertinenziali (di progetto)	mq	1.563,04
Numero posti auto totali	n	53

Superfici totale sedime aeroportuale	ha	120,978
Superficie coperta/pavimentata (attuale)	ha	42,000
Superficie coperta/pavimentata (progetto)	ha	42,042
Superficie permeabile (progetto)	ha	78,936 = 65.248% > 25%

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

3.2 PARCHEGGI AI SENSI DELLA L.122/89

L'incremento della superficie Utile Lorda comporta un adeguamento ed incremento delle aree destinate a parcheggio pertinenziale ai sensi della Legge 122/89.

Per l'analisi delle caratteristiche dimensionali e architettoniche degli interventi, si rinvia alla Relazione Specialistica "R007_Parcheggi Pertinenziali ai sensi della Legge 122/89" ed agli elaborati tecnici allegati.

3.3 VINCOLO PAESAGGISTICO

L'Area d'intervento ricade parzialmente in zona vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004 s.m.i. (ex L. 1497/39) (Fig. 03) con D.M. 20/05/1967, la condizione di vincolo, in questo caso, riguarda la salvaguardia della veduta delle colline dalla viabilità autostradale Firenze-Mare, costituita da una fascia di terreno di mt 300 di larghezza su ambo i lati misurata dall'asse dell'autostrada;

D.M.20 maggio 1967 "[.....] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un pubblico belvedere verso l'anfiteatro collinare e montano, in quanto dalla medesima si gode la visuale di celebri monumenti, quali le ville medicee di Petraia, Castello e Artimino, di antichi borghi fortificati come Calenzano, Montemurlo, cui nomi ricorrono nella storia della Toscana, nonché distese di boschi di pini che accompagnano il viaggiatore offrendogli la vista di un quadro naturale quanto mai suggestivo."

Il completamento del terminal con la sopraelevazione di un piano dell'"ex hangar S52" e la realizzazione del nuovo "Padiglione Gate", il riequilibrio delle volumetrie esistenti, con il rafforzamento dell'immagine generale, l'uso dei materiali con strutture in elevazione in acciaio, tamponamenti esterni con pannelli in rame e/o vetrati, le cui caratteristiche morfologiche e cromatiche sono meglio identificate nella relazione paesaggistica allegata.

Gli interventi minori relativi al "Nuovo Varco" per gli operatori aeroportuali, le merci ed i mezzi, con interventi di tipo prefabbricato leggero e riutilizzo di strutture prefabbricate

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze				Emissione
	RELAZIONE TECNICA GENERALE				AGOSTO 2019
Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:	14

esistenti, di facile rimozione, destinati ad essere sostituiti una volta esaurita la loro funzione nel processo di attuazione del nuovo Master Plan 2014-2029.

Interventi che costituiscono, da un lato, la soluzione immediata a soddisfare le esigenze operative di controllo e sicurezza degli accessi ad aree sensibili che l'attuale struttura non è più in grado di garantire con le aree disponibili, dall'altro, l'inizio del processo di progressiva sostituzione ed eliminazione di tutte le stratificazioni e superfetazioni edilizie, che oggi caratterizzano lo scalo fiorentino.

Per l'analisi degli aspetti specifici del vincolo, sull'area d'intervento e sulle caratteristiche dimensionali e architettoniche degli interventi, si rinvia alla "REL010 - Relazione Paesaggistica".

3.4 AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO

L'area, oggetto dell'intervento, rientra nella perimetrazione delle aree a Pericolosità Idraulica P2 (artt 9 e 10 della Disciplina del Piano) e a Rischio Idraulico R3 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PRGA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Nelle mappe del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, l'area è individuata con "pericolosità idraulica elevata I3" e "infrastruttura con fattibilità idraulica condizionata FI.3" regolamenta dall'art 75.3 delle NTA.

I nuovi manufatti edilizi saranno realizzati con interventi di messa in sicurezza idraulica mediante opere di "auto sicurezza", per "aree di transito" con un battente convenzionale di 30 cm ed un franco di cm 30.

L'area interessata dall'intervento risulta già regimentata da una rete di raccolta acqua piovana ed il progetto compensa parzialmente gli interventi di nuova edificazione con la demolizione di alcuni manufatti esistenti tra cui il prefabbricato "ex-uffici Helitalia", su un unico piano fuori terra con una superficie utile lorda di mq 325, e manufatti edilizi minori con superficie utile lorda di mq 53,92.

L'area di interesse riguardante la realizzazione del parcheggio pertinenziale ai sensi della legge 122/89 (REL_0007), ricade, anch'essa integralmente in area P2 del PRGA,

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

così come definito agli Artt. 9 e 10 della Disciplina del Piano redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno, è dotato di impianto di prima pioggia e di vasche di laminazione (accumulo mc 112) necessarie a garantire un rilascio tarato secondo le prescrizioni dettate dal Piano Generale di Bonifica (P.G.B.) approvato con D.C.R.T. n°29 del 17/02/1998, che prevede un deflusso nei canali adiacenti al sedime aeroportuale limitato a 2,6 lt/s/Ha.

Per una verifica puntuale delle valutazioni e soluzioni progettuali inerenti gli interventi di messa in sicurezza idraulica dei nuovi edifici e delle aree pavimentate del parcheggio (trattamento acque di prima pioggia e vasche di laminazione), si rinvia a:

- REL009A – Relazione Geologico - Sismica;
- REL008 - Relazione Contenimento rischio idraulico;
- REL007 – Aree di parcheggio ai sensi della L. 122/89, capitolo “Impianto di disoleazione per le acque di prima pioggia e vasche di laminazione”.

3.5 AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO GEOLOGICO

L'area, oggetto dell'intervento, è individuata nelle mappe del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, “pericolosità geologica media G2” e “infrastruttura con fattibilità geologica con normali vincoli FG.2” regolamenta dall'art 74.4 delle NTA. Per gli aspetti specifici si rinvia alla “REL009A–Relazione Geologico-Sismica”.

3.6 AREE CON PERICOLOSITÀ E RISCHIO SISMICO

L'area, oggetto dell'intervento, è individuata nelle mappe del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, “pericolosità sismica elevata S2” e “fattibilità sismica condizionata FS.3” - art 76.3 delle NTA. Per gli aspetti specifici si rinvia a:

REL009A - Relazione Geologico-Sismica

REL003 - Relazione Strutturale e di Calcolo.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

3.7 **NORMATIVA ANTISISMICA (Art.169 della LR 64/2014)**

Il progetto delle strutture sarà depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Firenze – Regione Toscana ai sensi del D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94, L.R. 64/2014 art. 169, nel rispetto del D.M. 14/01/2008, come “Nuovo Progetto” in zona di classificazione 3S per gli interventi di nuova edificazione e come “interventi locali o di riparazione” per gli interventi minori sulle strutture esistenti.

L'intervento di “sopraelevazione” di un piano dell'edificio denominato “ex-Hangar “è stato già previsto in fase di progettazione e realizzazione. Il progetto strutturale redatto dall'Ing. C. Damiani e depositato presso gli Uffici del Genio Civile di Firenze n. 149609 e successiva variante 04 dicembre 2012, prevede la sopraelevazione, con utilizzo del piano secondo con destinazione uffici e realizzazione di un nuovo piano copertura.

Ai sensi dell'art 164.2 della LR64/2014 si allega alla presente la dichiarazione dell'attuale progettista delle strutture che specifica l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico.

Per gli aspetti specifici si rinvia a:

- REL003 - Relazione Strutturale e di Calcolo, con allegata dichiarazione, ai sensi dell'art 164.2 della LR64/2014, del progettista delle strutture che specifica l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico;
- REL009A - Relazione Geologico-Sismica

3.8 **REQUISITI IGENICO-SANITARI (art 141 L.R. 65/2014)**

Autorizzazioni Sanitarie

Il progetto è stato redatto in conformità al Dlgs 81/2008 Testo unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, al Regolamento Edilizio Comunale, ai regolamenti di igiene, alle Circolari e regolamenti di settore (ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile), agli “INDIRIZZI TECNICI DI IGIENE EDILIZIA PER I LOCALI E GLI AMBIENTI DI LAVORO” - REGIONE TOSCANA Giunta Regionale.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

In precedenza è stato richiesto, per motivazioni analoghe, alla ASL competente, il rilascio dei pareri relativi ai progetti di variante “Ampliamento Hall Arrivi,” rilasciato in data 27/04/2015 prot. 22099/2015, ed “ex Hangar S5”, rilasciato in data 27/04/2015 Prot.22097/2015, entrambi con parere favorevole.

L'attuale progetto si inserisce come prosecuzione del processo di ammodernamento del Terminal aeroportuale al fine di soddisfare le richieste di incremento dei livelli di servizio e di sicurezza avanzate dal settore aeronautico.

In considerazione della peculiarità della struttura aeroportuale, fortemente condizionata da fattori di controllo e sicurezza, dettati da norme nazionali ed internazionali, con necessità distributive, funzionali e appunto di sicurezza, che non consentono di soddisfare pienamente i rapporti aeroilluminanti (artt 67 e 68 del Reg. Edilizio), con luce diretta ed aerazione naturale delle aree, nell’ambito della Conformità urbanistica è stato acquisito il parere igienico sanitario ai sensi dell’art 141 L.R. 65/2014 comma 5 punto b e comma 6.

Per detti locali i corretti livelli di illuminazione saranno soddisfatti tramite illuminazione naturale indiretta (a parete e/o a soffitto) e/o illuminazione artificiale, così come gli impianti “a tutta aria” garantiranno la quantità di aria primaria prevista dalle norme.

3.9 SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (art 82 D.P.R. 380/201)

Il progetto è stato redatto in conformità al D.P.R. 503/96 s.m.i. - Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, alla L.R. 47/91 e al DPGR 41/R 29/07/2009 emanato dalla Regione Toscana.

Il Progetto soddisfa il requisito di accessibilità sia per quanto riguarda le persone con disabilità motoria che sensoriale (non vedenti, ipovedenti e persone affette da sordità) garantendo, attraverso soluzioni tecniche, percorsi accessibili per la fruizione ambientale alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

In relazione agli spazi commerciali, non essendo definite le singole attività, che saranno oggetto di approfondimento progettuale da parte dei singoli operatori, la validità della

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

soluzione adottata si limita al conseguimento dell'accessibilità agli spazi comuni, rimandando la verifica di accessibilità delle singole aree commerciali, al momento della presentazione delle richieste di autorizzazione, che sarà cura della Società di gestione del terminal aeroportuale e/o dei singoli gestori inoltrare, agli enti ed agli uffici sanitari competenti dell'Azienda USL e della Sanità Aerea.

3.10 PREVENZIONE INCENDI (DPR 151/2011)

Il progetto riguarda una porzione del terminal Aeroportuale con sopraelevazione ed ampliamento del Padiglione denominato "ex-Hangar S52", interessa un'aerostazione che rientra tra le attività di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. 151/2011 (allegato I, punto 78, categoria C), ed è quindi soggetta a controllo da parte dei Vigili del Fuoco. Il progetto riguarda anche la realizzazione del nuovo Varco Controlli di Sicurezza per gli addetti, i mezzi e le merci.

Il complesso aeroportuale, nel suo insieme, è stato oggetto di precedenti atti di valutazione sulla prevenzione incendi da parte del Comando dei Vigili del Fuoco, sia per il terminal aeroportuale sia per altri impianti ed edifici, separati, non oggetto del presente intervento.

Relativamente all'aerostazione risulta agli atti la **pratica VVF n° 16669** riguardante l'immobile e gli impianti ad esso dedicati, in particolare è presente una valutazione del progetto con esito favorevole del 19/04/2016, presentata in adempienza all'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011, in quanto l'aerostazione è divenuta attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi avendo superficie coperta utilizzata dal pubblico superiore a 5000 m².

Attività 78.1.C - Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m²; metropolitane in tutto o in parte sotterranee.

Il suddetto progetto prevede anche gli adeguamenti previsti con il recente D.M. 17-07-2014, regola tecnica specifica per questo tipo di attività

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

Nella volumetria dell'edificio aerostazione esiste anche un'area che era stata prevista per il deposito, controllo e smistamento merci (area Cargo), che non è comunicante con l'aerostazione passeggeri, e per la quale esistono atti di prevenzione incendi con un'ultima valutazione di progetto con esito favorevole del 03-06-2014, prot. 10231, **pratica VVF n° 42844**.

La volumetria di tale area sarà inglobata nella nuova zona imbarchi ed il deposito merci sarà realizzato in altro edificio indipendente.

A differenza di quanto indicato nelle precedenti pratiche, adesso l'aerostazione viene classificata come attività con aree aperte al pubblico di superficie superiore a 10.000 m³, in quanto con gli ampliamenti previsti sarà superata tale dimensione, anche se di poco (la superficie prevista come aperta al pubblica è valutata in circa 10.082 m²).

Riferimenti normativi

Per le valutazioni e la progettazione degli interventi di modifica ed ampliamento, ai fini antincendio, sono state seguite le disposizioni generali di prevenzione incendi e le regole tecniche specifiche per le attività in oggetto, e quindi in particolare:

D.M. 17 Luglio 2014 -” Regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, la costruzione e l’esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5000 mq “;

Decreto Ministeriale 22 Febbraio 2006 - “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;

D.M. 27 Luglio 2010 - “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq”;

Decreto 13 luglio 2011 - “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

Valutazioni di prevenzione incendi

Per l'intera aerostazione passeggeri, ed in particolare per le aree oggetto di modifiche ed ampliamenti, sono state eseguite approfondite valutazioni di prevenzione incendi, al fine di ottenere non solo un progetto organico che rispettasse le norme di sicurezza vigenti, ma che permettesse anche una corretta gestione ordinaria degli spazi e dei flussi di passeggeri.

Essenzialmente, questa progettazione ha riguardato:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti congrua con i carichi d'incendio e con una corretta gestione dell'esodo delle persone e degli interventi del personale di soccorso in caso di emergenza;
- separazioni con adeguata resistenza al fuoco tra le zone passeggeri, le zone uffici, le aree a rischio specifico, ecc., con la realizzazione-implementazione di vie di esodo protette dai rischi di eventuali incendi;
- utilizzo di materiali di costruzione e di finitura con caratteristiche di reazione al fuoco tali da limitare al minimo i rischi di propagazione di incendi, e con basse emissioni di fumi;
- previsione di un sistema organizzato di vie di circolazione e di esodo delle persone presenti nell'aerostazione (passeggeri, addetti, ecc.), valutato per il massimo affollamento ipotizzabile;
- realizzazione di adeguati sistemi di aerazione naturale e meccanica necessari per il funzionamento ordinario dell'attività ed anche per le condizioni di emergenza;
- installazione di estintori e realizzazione di impianto idrico antincendio per la protezione attiva con idranti interni, sulle zone nuove come nell'esistente;
- realizzazione di impianti di rilevazione e segnalazione incendi estesi per tutta l'attività, impianti di illuminazione di emergenza, ed adeguata cartellonistica per la gestione dell'emergenza;
- realizzazione di un circuito idrico antincendio con idranti per la protezione esterna (DN 70) delle zone soggette a modifica-ampliamento e predisposizione per l'estensione di tale impianto all'intera aerostazione (nei termini previsti dal DM 17-07-2014 per l'adeguamento delle aerostazioni esistenti).

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	Aeroporto AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE				Emissione
	RELAZIONE TECNICA GENERALE				AGOSTO 2019
Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:	21

Le soluzioni progettuali adottate sono state oggetto e risultato di un confronto congiunto con il comando dei Vigili del Fuoco a cui Toscana aeroporti S.p.A, titolare della “gestione totale” dell’aeroporto di Firenze, inoltrerà la richiesta di esame progetto ai sensi dell’Art 3.1 del DPR 151/2011, con apposita istanza, inserendo il presente intervento nel sistema di prevenzione incendi riguardante il Terminal Passeggeri nel suo complesso.

3.11 FASCE DI RISPETTO AUTOSTRADALE (D.Lgs 285/92 s.m.i.)

Il sedime aeroportuale è in parte interessato dalla fascia di rispetto autostradale entro il “centro abitato” (All.6), ma gli interventi previsti non ricadono all’interno di essa. In relazione al tracciato dell’autostrada (Codice stradale - art.2 D.Lgs 285/92 s.m.i.) A11 FIRENZE-PISA NORD KM 0,000+1,100 LATO CARREGGIATA PISA NORD, l’area di intervento non ricade nella fascia di rispetto autostradale (D.P.R. 495/92 e s.m.i) in quanto posto ad una distanza maggiore di 30 m dal confine stradale. (All. 7).

3.12 TERRE E ROCCE DA SCAVO (D.Lgs 152/2006 s.m.i.)

Il progetto non prevede il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nell’ambito delle aree d’intervento le quali saranno avviate a impianto di trattamento. Si rinvia alla “Dichiarazione sui materiali di risulta” allegata (All. 5)

3.13 RISPARMIO ENERGETICO – (artt. 3 e 8 del D.Lgs 192/2005)

L’intervento ricade nell’ambito di applicazione degli articoli 3 e 8 del DLgs 192/2005 ed è soggetto all’applicazione dell’allegato 3 del DLgs 28/2011 e pertanto prevede il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili pari a minimo il 50% di consumi previsti.

REL006 – Impianto fotovoltaico

3.14 ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI – (art 8 del D.Lgs 447/1995)

L’intervento ricade tra le opere elencate dall’art. 8 della L 447/1995 ed è soggetta alle disposizioni di cui all’art 12 della LR 89/1998.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze				Emissione
	RELAZIONE TECNICA GENERALE				AGOSTO 2019
Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:	22

3.15 RAPPORTO DI PERMEABILITÀ - (art. 28.2 del D.P.G.R. 64/R/2013)

Art 28.2 “Nella realizzazione di nuovi edifici, ancorché derivanti da interventi di sostituzione edilizia, e negli interventi di ampliamento di edifici esistenti comportanti incremento di superficie coperta (Sc), è garantito il mantenimento di un rapporto di permeabilità pari ad almeno il 25 per cento della superficie fondiaria(Sf).

Le aree oggetto d'intervento risultano già pavimentate e regimentate per quanto riguarda la raccolta di acque meteoriche, ad eccezione di una quota parte del nuovo parcheggio pertinenziale.

Il sedime aeroportuale consiste in 120,978 ettari di cui 78,936 a verde pari al 65,248% di superficie permeabile.

L'incremento di superficie pavimentata corrispondente al parcheggio pertinenziale di mq 1239,79 (916,54+646,50/2) incide in maniera del tutto trascurabile (0,1025%) sulla superficie permeabile attuale. (All.8)

3.16 ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA (art 141.13 LR 65/2014)

In ottemperanza all'art.5.3 del D.P.G.R 75/r del 18/12/2013, “Per i lavori affidati dai soggetti di cui all'articolo 2 del d.lgs. 163/2006 l'elaborato tecnico della copertura fa parte del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del d.lgs. 163/2006”.

Il progetto per l'accesso alla copertura sarà prodotto con la redazione del progetto esecutivo.

3.17 REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI FIRENZE

Premesso che,

L'area interessata dallo scalo aeroportuale è individuata con apposita grafica nelle mappe del Regolamento Urbanistico ed è classificata all'art 44 delle NTA come “aeroporto”.

Nell'ambito di detta area si applicano le specifiche norme vigenti in materia, le quali determinano anche le relative fasce di rispetto; la struttura aeroportuale è soggetta al rispetto delle normative nazionali ed internazionali, (Codice della Navigazione R.D. 327/1942 s.m.i., Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, 23/09/2008 ENAC, direttive e norme ICAO, FAA e IATA) ai regolamenti e circolari ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze				Emissione
	RELAZIONE TECNICA GENERALE				AGOSTO 2019
Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:	23

Il progetto è stato redatto verificato e redatto conformemente a:

art.40.4.b (R. Edilizio) – Distanze minime dai confini

Costruzione da realizzarsi sul confine di proprietà in forza della libertà di scelta del primo edificante, quando ciò non comporti sostanziali limitazioni alla possibilità edificatoria del lotto contiguo, a condizione che il rettangolo che ha per base il fabbricato in progetto e profondità pari a m 10 non intersechi sul fondo contiguo alcun fabbricato preesistente.

Gli interventi si sviluppano all'interno del sedime aeroportuale prospiciente via del Termine, allineandosi al profilo della pensilina ricovero mezzi esistente, di cui è prevista la demolizione. I fabbricati di progetto non intersecano sul fondo antistante, oltre Via del Termine, alcun fabbricato su una distanza minima di m 10. (All.9)

art.43 (R. Edilizio) – Dotazioni impiantistiche

Impianto idrico

2. *“Ogni fabbricato,....., deve essere provvisto di acqua potabile, attinta,....., dall’acquedotto pubblico,....”*

I nuovi fabbricati saranno collegati alla rete idrica aeroportuale, le cui centrali idriche sono allacciate all’acquedotto pubblico;

5. *“Nelle nuove costruzionideve essere installata una doppia rete idrica per consentire un eventuale utilizzo di acqua priva delle caratteristiche di potabilità per usi diversi dal consumo umano, come definito dal DLgs31/200.”*

Il terminal aeroportuale, nei nuovi padiglioni realizzati recentemente, dispone di una rete idrica duale di riutilizzo delle acque meteoriche per le cassette di risciacquo dei WC; l’intervento prevede di estendere gli impianti di accumulo e riutilizzo delle acque meteoriche anche ai nuovi edifici.

REL004- Relazione specialistica impianti meccanici, idrico sanitari e antincendio.

Impianto elettrico

6. *“Ogni edificio deve essere provvisto di impianto elettrico conforme alla normativa in materia (L.46/90 e DM 37/2008) e allacciato alla rete pubblica di distribuzione dell’energia elettrica, salvo i casi in cui il fabbisogno elettrico sia integralmente soddisfatto mediante l’uso di fonti energetiche rinnovabili o assimilate.”*

I nuovi fabbricati saranno collegati alla rete di distribuzione elettrica aeroportuale, le cui centrali sono allacciate alla rete pubblica di distribuzione dell’energia elettrica.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

Comunque l'intervento prevede che una parte del fabbisogno energetico dei nuovi edifici sia soddisfatto attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o assimilabili.

REL005- Relazione specialistica impianti elettrici e speciali

Impianto di riscaldamento

7. *“Gli edifici di nuova costruzione adibiti a qualsiasi funzione che presupponga la permanenza di persone devono essere dotate di impianto di riscaldamento in conformità alla normativa in materia di installazione degli impianti e contenimento dei consumi energetici.”*

10. *“negli interventi che prevedono la demolizione.....o la nuova edificazione è obbligatoria l'adozione di impianti termici in classe 5 della norma UNI EN 297.”*

Le tipologie impiantistiche, scelte in funzione della destinazione d'uso delle varie zone sono principalmente due, impianti a “tutt'aria” per le zone aperte al pubblico (zone commerciali e nuovi imbarchi) e impianti ad espansione diretta tipo VRV per gli uffici e le aree merci ed il varco di controllo addetti (varco staff, magazzini varco staff e uffici zona merci).

REL004 - Relazione specialistica impianti meccanici, idrico sanitari e antincendio.

art.44 (R. Edilizio) – Smaltimento delle acque pluviali e acque reflue

1. *“Ciascun edificio deve essere dotato di distinti impianti atti a garantire la raccolta delle acque piovane e di quelle reflue.....”*
2. *“l'impianto di raccolta delle acque pluviali deve essere del tutto indipendente.....”*
3. *“Nella realizzazione di nuovi edifici deve essere garantito il reimpiego delle acque pluviali per usi non pregiati....”*
4. *“Gli impianti di smaltimento delle acque reflue devono garantire il rispetto dei requisiti definiti nei successivi comma (art 44 commi 5,6,7,8 e 9).....”*

REL004 – Relazione specialistica meccanica idricosanitaria e antincendio

art.45 (R. Edilizio) – Evacuazione dei prodotti di combustione, fumi e vapori di cottura e di aria trattata

1. *“Lo sbocco dei condotti di evacuazione dei prodotti di combustione deve avvenire al di sopra della copertura degli edifici, portato ad altezza di almeno un metro dalla quota della falda,.....nonché garantendo di non compromettere le normali condizioni di vivibilità degli immobili contermini.”*

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze				Emissione
	RELAZIONE TECNICA GENERALE				AGOSTO 2019
Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:	25

2. *“Allo scopo di garantire la salubrità dei locali, camini, canne fumarie e condotti di evacuazione dei fumi e vapori di cottura devono avere sbocco oltre la copertura. Allo scopo di non compromettere le normali condizioni di vivibilità degli immobili contermini i medesimi camini devono essere portati ad altezza di almeno un metro dalla quota della falda e in ogni caso essere collocati a distanza degli edifici contermini tale che il cono di deflusso dei gas di combustione non interessi le pareti finestrate degli edifici vicini.”*

REL004 – Relazione specialistica meccanica idricosanitaria e antincendio

art.48 (R. Edilizio) – Scale

1. *“Quando la superficie coperta di un piano sia superiore a mq. 400, le scale devono essere in numero tale che ciascuna di esse non serva superfici superiori a mq. 400. Tale limite può essere elevato nei seguenti casi:*
- *Per destinazioni diverse da quella abitativa, in relazione all'ampiezza delle rampe superiore a quella minima prescritta ed alla presenza di collegamenti meccanizzati, nel rispetto della normativa di Prevenzione Incendi.”*

L'intervento prevede la realizzazione di un Nuovo Padiglione su tre piani fuori terra, in ampliamento all'edificio denominato ex Hangar S52 di cui è prevista la sopraelevazione di un piano per un totale anch'esso di tre piani fuori terra, oltre la copertura piana praticabile.

L'edificio al piano primo è suddiviso in due settori di cui:

- il primo di circa 690 mq è servita da due gruppi scale, una collegata all'edificio tramite un collegamento aereo di larghezza m 1,80 ed una di larghezza m 1,20 per un totale di 5 moduli da 60 per un totale di 2,5 scale > di 2 richieste;
- il secondo parte integrante del terminal ed a questo direttamente connesso, di circa 1980 mq, servito da quattro gruppi scale di cui 2 da mt 1.20, una interna da mt 2,40 ed una di sicurezza esterna di mt 2,40 per un totale di 12 moduli da 60 per un totale di 6 scale > di 5 richieste; I due moduli da 60 in più, corrispondenti ad una scala, compensa la Sala Check-in dell'utilizzo della scala esistente da parte del primo piano del nuovo modulo.

Il piano secondo dell'edificio è costituito da un unico settore di circa 2446 mq, destinato ad uffici di gestione è direttamente collegato con il terminal ed è servito da quattro gruppi scale di cui 3 da mt 1.20, una di sicurezza esterna di mt 2,40 per un totale di 10 moduli da 60 per un totale di 5 scale ≥ di 5 richieste;

Le scale previste sono conformi ai requisiti richiesti dall'art. 49 del R.E. e tutti i gruppi di salita, ad eccezione delle scale esclusivamente di sicurezza, sono dotati di ascensori. Gli altri interventi si sviluppano su di un solo piano fuori terra.

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

Capitolo X: REQUISITI SPECIFICI DEI LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLA ABITATIVA (R. Edilizio)

Da art.64 a art.70 – individuazione degli interventi, classificazione dei locali e requisiti igienico sanitari e dotazioni di servizi igienici e assistenziali.

In relazione alla destinazione funzionale, e in conformità con il la vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono definiti, negli articoli del capitolo X del regolamento edilizio comunale, i parametri ed i requisiti igienico-sanitari minimi dei locali destinati ad attività diverse da quella abitativa, sia per i nuovi edifici che per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

La rispondenza dei locali ai requisiti igienico sanitari di cui agli artt. Dal 64 al 70 del regolamento Edilizio comunale sono stati trattati in modo specifico in particolare per quanto riguarda i rapporti aeroilluminanti richiesti per le diverse categorie di locali e per le dotazioni di servizi igienici ed assistenziali; per quanto riguarda le caratteristiche dimensionali degli stessi, quadrature, altezze utili interne, posizione ecc. oltre alla citata relazione si rimanda agli elaborati grafici di progetto che riportano per i singoli locali la funzione, la dimensione in mq, l'altezza utile interna le dimensioni delle parti finestrate e delle aperture interne, le schede con indicati i rapporti aeroilluminanti.

Fatto salvo quanto indicato all'art. 64.2 del Regolamento Edilizio:

art 64.2 In presenza di disciplina specifica per particolari funzioni, le prescrizioni del presente Regolamento si applicano per quanto non in contrasto con la disciplina di riferimento per la funzione.

3.18 MESSA A DIMORA DI NUOVE ALBERATURE

Il progetto non prevede la messa a dimora di nuove alberature, in ottemperanza all'art.707, 709 e 711 del Codice della Navigazione, "l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) determina le zone soggette a limitazioni e gli ostacoli alla navigazione" art.707 ed in particolare "Costituiscono ostacolo alla navigazione aerea le costruzioni, le piantagioni arboree..." art.709 e "Nelle zone di cui all'art.707, sono soggette a limitazione le opere, le piantagioni e le attività che costituiscono un potenziale richiamo per la fauna selvatica o comunque un pericolo per la navigazione aerea" art.711.

I regolamenti ENAC sulla costruzione e gestione delle infrastrutture aeroportuali per garantire la sicurezza degli aeromobili in fase di atterraggio e decollo limitano l'inserimento di alberatura all'interno del sedime aeroportuale per ridurre quanto più possibile la presenza di volatili che costituiscono pericolo per la navigazione aerea.

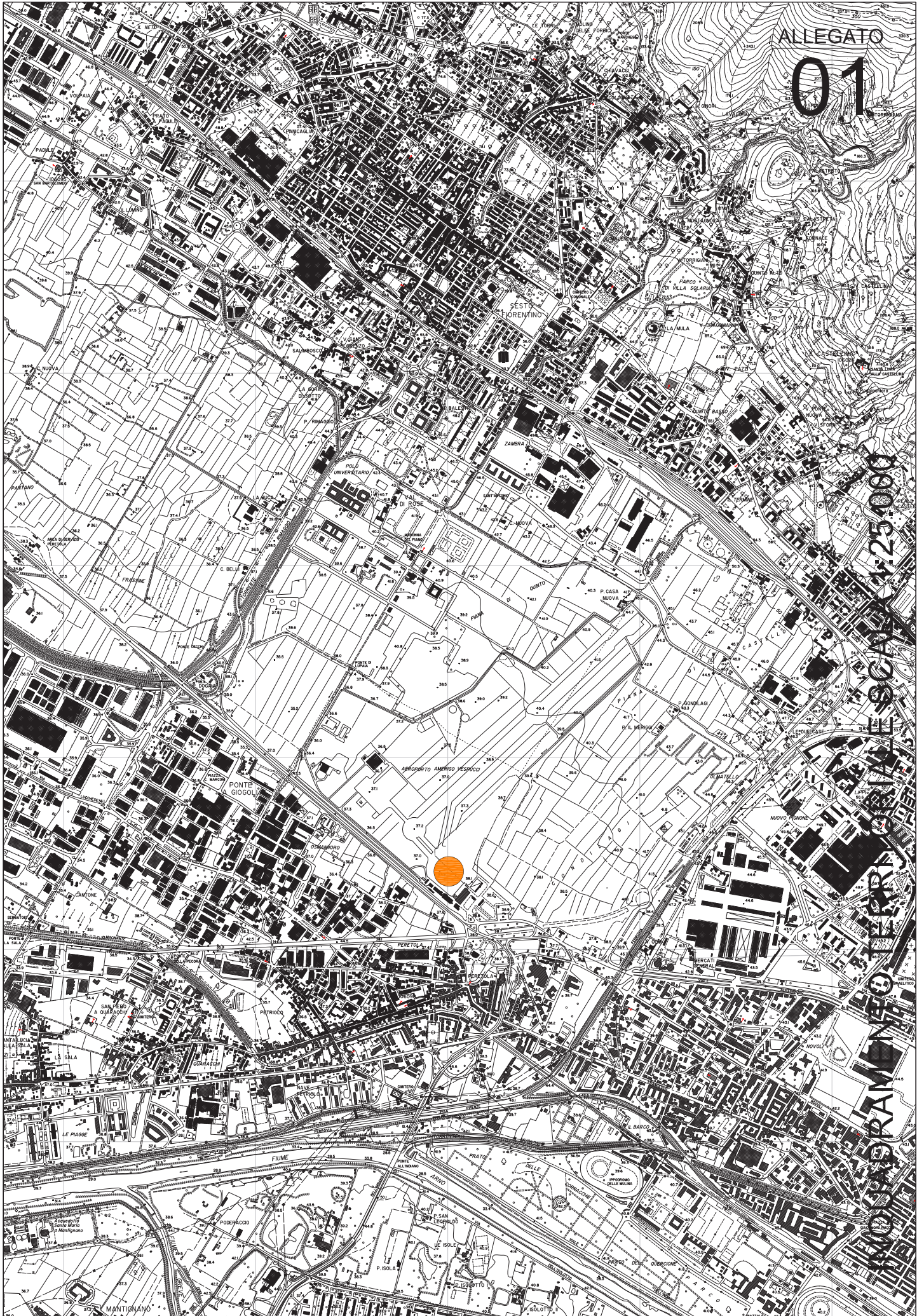
Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

	AROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE RELAZIONE TECNICA GENERALE				Emissione AGOSTO 2019
	Cod. Doc	REL 001	Rev:	0	Pagina:

ALLEGATI

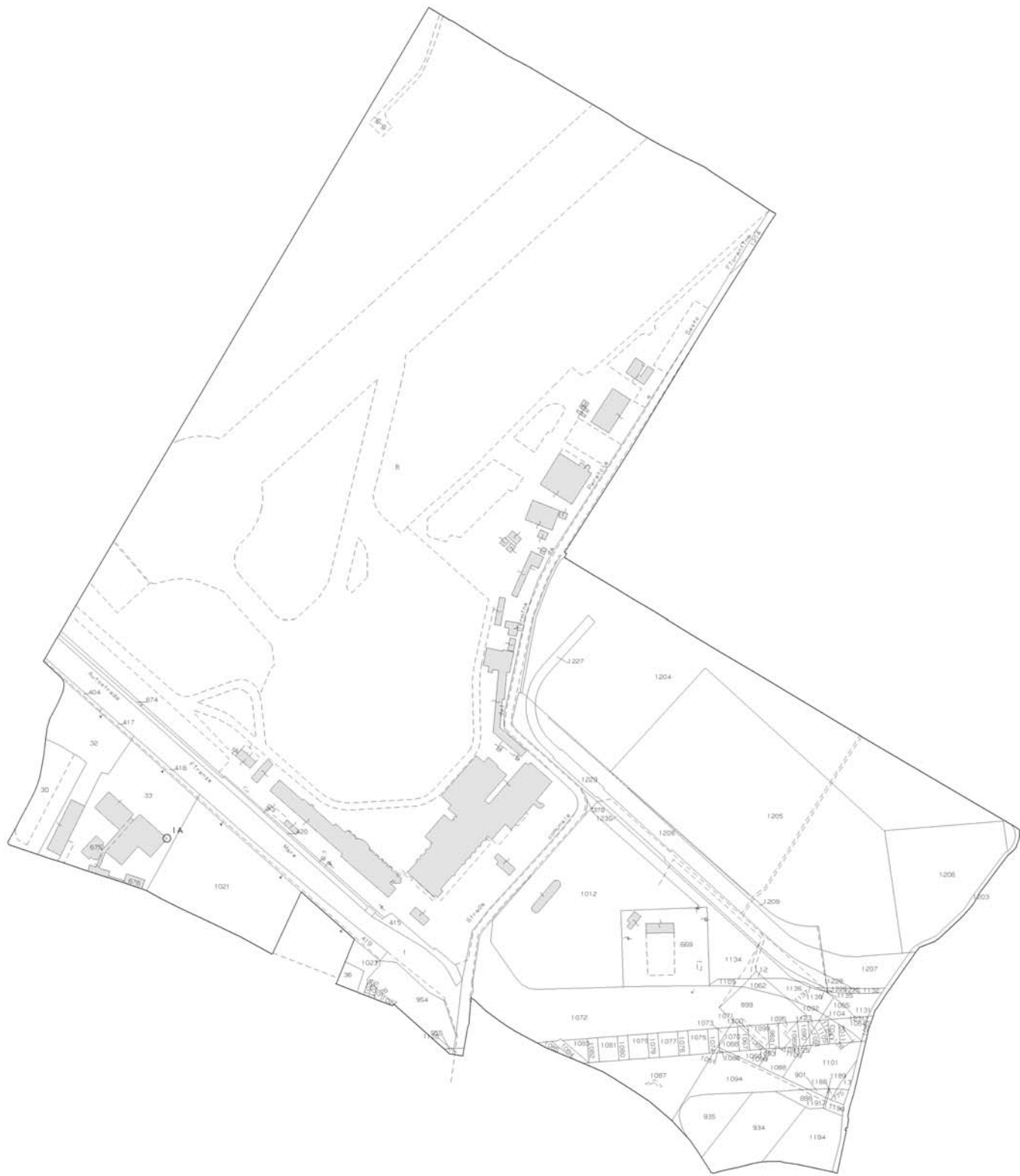
1. Inquadramento territoriale 1/25000
2. Estratto di mappa catastale 1/2000
3. Dichiarazione di conformità urbanistica
4. Dichiarazione di conformità del “Progetto” ai sensi della legge 13/89 s.m.i. e del DPGR 41/R del 29/07/2009
5. Dichiarazione sui materiali di risulta da operazioni di scavo
6. Estratto del RUC – perimetro centro abitato
7. Schema grafico fascia di rispetto autostradale
8. Schema grafico superfici permeabili
9. Schema grafico distanze dai confini

Committente	TOSCANA AEROPORTI SPA
Titolo Commessa	RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE



SCALA 1:25.000

MANTOVANO



AEROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE

PROGETTO DEFINITIVO

AI SENSI DELL'EX ART.81 D.P.R. 616/77 E D.P.R. 383/94 E S.M.I.

RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA

FIRENZE GENNAIO 2017

Il sottoscritto Arch. Orazio Miroddi nato a Aprilia (LT) il 07.12.1953, residente a Firenze, in via Erta Canina n.26/A con studio in Firenze via Orcagna n.53, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n.2548,

DICHIARA

- che il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.
 - che i fabbricati e le aree di pertinenza sono urbanisticamente legittimi in ragione dei seguenti atti autorizzativi e degli elaborati tecnici ad essi allegati:
1. Concessione quarantennale del 11/02/2003 approvata con Decreto Ministeriale 4592 11/03/2003 AC, 4 del 10/02/2003, con la quale sono stati trasferiti la quasi totalità degli immobili e delle aree ricadenti all'interno del sedime aeroportuale
 2. Ampliamento Hall Arrivi
Progetto autorizzato con Decreto del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria - prot. N° 2048 Class.320 del 23.06.2009 e successive Varianti in corso d'opera, la prima autorizzata con prot. N° 9076 Class.343 del 22.11.2011 e la seconda comunicata in data 08/05/2015 prot. GA123187/2015 Progetto 3474/2015 ai sensi del "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana" paragrafo 2 punto a2 lett g.
 3. Riqualfica Hangar S52
Progetto autorizzato con Decreto del provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Umbria - prot. N° 5953 Class.356 del 12.09.2012 e successiva Variante in corso d'opera comunicata in data 08/05/2015 prot. GA123182/2015 Progetto 3472/2015 ai sensi del "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana" paragrafo 2 punto a2 lett g.

In fede

Arch. Orazio Miroddi

AEROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE

PROGETTO DEFINITIVO

AI SENSI DELL'EX ART.81 D.P.R. 616/77 E D.P.R. 383/94 E S.M.I.

RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 13/89
S.M.I. E DEL DPGR 41/R DEL 29/07/2009 - REGIONE TOSCANA

FIRENZE GENNAIO 2017

Il sottoscritto Arch. Orazio Miroddi nato a Aprilia (LT) il 07.12.1953, residente a Firenze, in via Erta Canina n.26/A con studio in Firenze via Orcagna n.53, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n.2548,

DICHIARA

che il Progetto di Riconfigurazione e ampliamento del Terminal Aeroportuale è stato redatto in conformità alle prescrizioni dettate dalla Legge 13/89 s.m.i. e del DPGR 41/R del 29/07/2009 e che lo stesso garantisce il requisito di ACCESSIBILITA' così come dimostrato negli elaborati tecnici allegati.

In fede

Arch. Orazio Miroddi

AEROPORTO AMERIGO VESPUCCI DI FIRENZE

PROGETTO DEFINITIVO

AI SENSI DELL'EX ART.81 D.P.R. 616/77 E D.P.R. 383/94 E S.M.I.

RICONFIGURAZIONE E AMPLIAMENTO TERMINAL AEROPORTUALE

DICHIARAZIONE SUI MATERIALI DI RISULTA DA OPERAZIONE DI SCAVO ai sensi del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.

FIRENZE APRILE 2017

Il sottoscritto Arch. Orazio Miroddi nato a Aprilia (LT) il 07.12.1953, residente a Firenze, in via Erta Canina n.26/A con studio in Firenze via Orcagna n.53, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n.2548, in relazione agli scavi da eseguirsi in località FIRENZE via DEL TERMINE 11 fg 18 p.IIa B, destinazione urbanistica AEROPORTO, ai fini del rispetto della normativa in materia ambientale di cui al D.lgs 152/06,

DICHIARA

che la quantità di materiali di scavo è complessivamente pari a 1575 mc. Di questi, 1575 mc, sono riconducibili ad asfalti, calcestruzzi, massicciate, anche bituminose, e saranno gestiti in regime di rifiuto (CER 170302). I restanti 630 mc, configurabili quali "terre e rocce di scavo" (CER 170504), non rispettando le condizioni di cui all'art. 186 comma 5, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

Il progettista

Arch. Orazio Miroddi

Reclamo Urbanistico 1.19.0

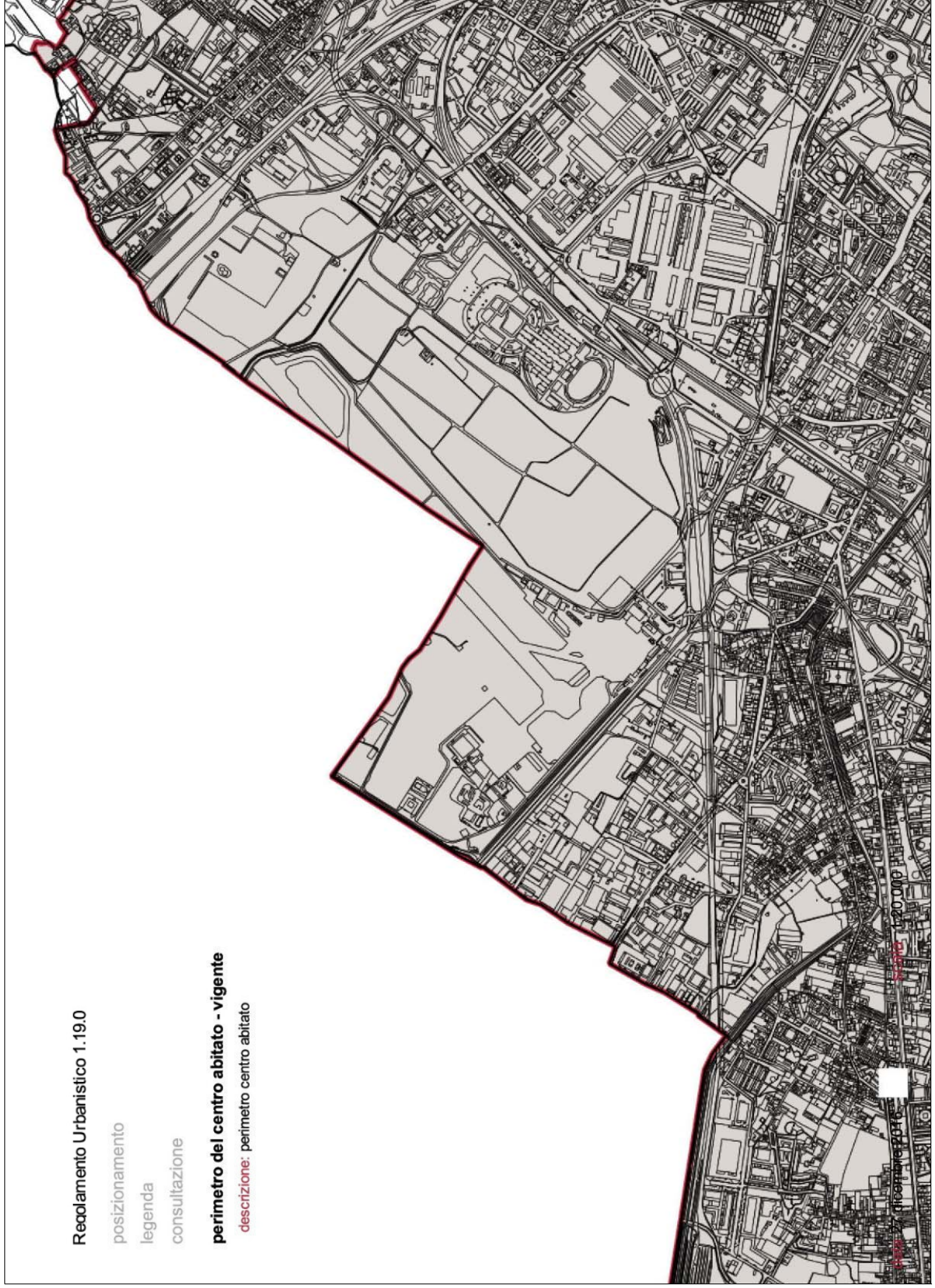
posizionamento

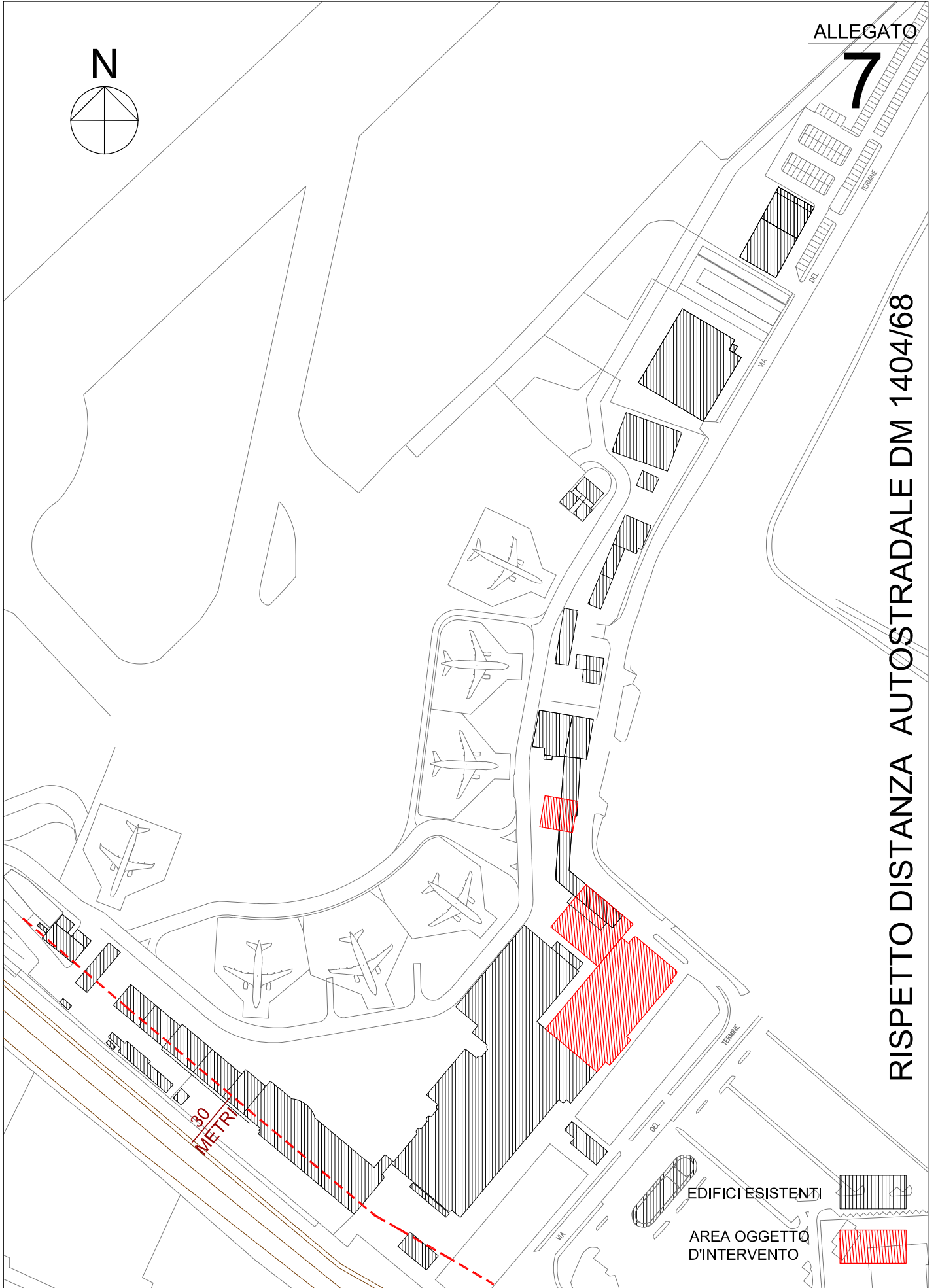
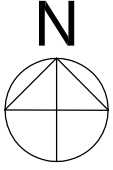
legenda

consultazione

perimetro del centro abitato - vigente

descrizione: perimetro centro abitato





RISPETTO DISTANZA AUTOSTRADALE DM 1404/68

EDIFICI ESISTENTI

AREA OGGETTO D'INTERVENTO

30 METRI

